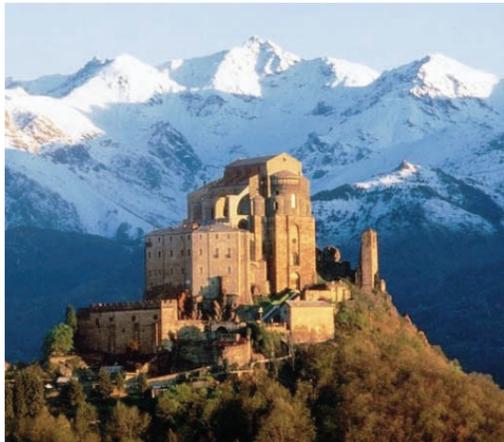


PiemonteNewsletter

Comunicazioni in Consiglio regionale sull'incendio alla Sacra di San Michele



Il presidente della Regione Piemonte ha effettuato durante la seduta del Consiglio regionale di martedì 30 gennaio le comunicazioni sull'incendio scoppiato nella Sacra di San Michele la notte del 24 gennaio. Ha innanzitutto elogiato l'efficienza e la professionalità dei Vigili del Fuoco, che, nonostante le difficoltà logistiche legate all'uso dell'acqua nel sito, hanno messo sotto controllo le fiamme in due ore, limitando così i danni. Poi ha aggiunto che i danni sono al momento stimati in mezzo milione di euro e che la Regione ha ritenuto di dare l'immediata disponibilità a coprirli, grazie anche al fatto che all'interno dei Fondi di sviluppo e coesione, sui quali sono in corso le ultime trattative con il Governo, c'è ampia capienza per questi interventi. In ogni caso l'accaduto non ha compromesso la funzionalità della Sacra e i futuri investimenti su questo simbolo del Piemonte.

Domande per contributi una tantum potranno essere presentate nel caso in cui il padre fruisca del congedo parentale

Incentivo al rientro al lavoro delle donne dopo la maternità

In primavera al via il bando, finanziato per mezzo milione di euro con risorse regionali ed europee

"Rientro" (Rimanere Entrambi Responsabili e Occupati) è il nome dell'intervento deliberato dalla Giunta regionale per incentivare il ritorno al lavoro delle donne in seguito alla nascita di un figlio e, al tempo stesso, favorire la condivisione delle responsabilità di cura familiare tra i genitori, stimolando i papà a fruire maggiormente dei congedi parentali. L'iniziativa, finanziata con 500.000 euro di risorse regionali ed europee, si concretizzerà nella primavera prossima con l'apertura di un bando a cui le mamme lavoratrici potranno presentare domanda per ottenere un contributo una tantum a sostegno del loro rientro lavorativo nel caso in cui il padre fruisca del congedo parentale.

Valido anche in caso di adozione o affidamento di minori, l'incentivo sarà riconosciuto in un'unica soluzione alle lavoratrici dipendenti del settore privato, alle lavoratrici autonome e alle titolari o socie di micro imprese al termine della fruizione da parte del papà del congedo parentale. In particolare, l'importo, del valore di 400 euro, verrà erogato per ogni mese in cui il padre avrà fruito del congedo fino al 12° mese di vita del bambino (18° nel caso di minori con grave disabilità). Per i nuclei monoparentali composti dalla sola mamma, invece, sale a 500 euro e verrà riconosciuto a fronte del ritorno al lavoro, al termine del congedo di maternità o parentale.

Va chiarito che "Rientro" si configura come un contributo aggiuntivo rispetto al "Bonus mamme domani" introdotto con la Legge di bilancio 2017 e confermato quest'anno, che prevede un riconoscimento di 800 euro alle mamme o future



L'intervento "Rientro" è stato deliberato dalla Giunta regionale

mamme che si trovano in una delle seguenti situazioni: compiuto il settimo mese di gravidanza, partorito, adottato un minore nazionale o internazionale, avuto un bimbo in affidamento preadottivo.

Tra le motivazioni della delibera della Regione Piemonte, come afferma l'assessore al Lavoro, il fatto che la rinuncia a lavorare delle donne che hanno figli piccoli è dovuta ancora

in gran parte al permanere di modelli culturali che tendono a riservare la responsabilità di cura in modo quasi esclusivo alla figura materna, oltre che alla scarsa conoscenza delle possibilità offerte dalle norme oggi in vigore. Di qui l'importanza di favorire la permanenza delle donne nel mercato del lavoro, nella consapevolezza che un'occupazione femminile di maggiore qualità rappresenta un'occasione di crescita per l'economia locale nel suo complesso.

L'assessore alle Pari opportunità sottolinea che la maternità continua ad essere una questione irrisolta nella società italiana e che il mondo del lavoro la considera un problema, e non un valore comune. Pertanto le istituzioni possono e devono fare la propria parte con misure concrete come "Rientro", che devono accompagnare anche il necessario cambiamento culturale. Inoltre, l'assessora ricorda che non è la prima volta che la Regione affronta questo tema: tra l'aprile 2011 e il marzo 2014, grazie al progetto "Insieme a Papà", sono stati erogati 274.850 euro di contributi per un totale di 261 richieste evase. (gg)

Via libera agli interventi sull'edilizia sanitaria torinese

Nuovi interventi sugli ospedali e sui poliambulatori torinesi per complessivi 72,5 milioni di euro sono previsti dalla delibera sulla rimodulazione del programma di edilizia sanitaria approvata martedì 30 gennaio dal Consiglio regionale. Il programma illustrato



L'ammontare complessivo degli interventi previsti è di 72,5 milioni di euro

dall'assessore alla Sanità utilizza una parte dei fondi stanziati dallo Stato alla Regione Piemonte nel 2001 attraverso la legge 448 del 1998, che comprendeva 129 milioni tra risorse statali e regionali mai completamente impiegate. La Giunta regionale, dopo un attento lavoro di verifica dei lavori effettivamente compiuti e delle opere realizzate nel corso degli anni, ha rilevato consistenti economie e constatato che non pochi progetti, pur essendo finanziati, non erano stati realizzati e sono ormai superati. Per questo ha predisposto una rimodulazione delle risorse ed ha messo a disposizione ulteriori 19,9 di fondi propri in modo da completare la quota di cofinanziamento fissata per legge al 30% dell'importo complessivo. I nuovi interventi comprendono: 46,4 milioni di euro per il nuovo ospedale dell'Asl To5, che coprono quasi interamente la quota di risorse pubbliche (53,9 milioni) necessarie alla realizzazione della struttura; 9 milioni per effettuare numerosi interventi nell'ospedale Molinette, quali la completa ristrutturazione edile e impiantistica, la

fornitura di arredi e attrezzature elettromedicali del padiglione delle cliniche chirurgiche, del blocco operatorio, della terapia intensiva e della degenza di cardiocirurgia; 8,3 milioni per implementare nell'ospedale Martini le cabine elettriche, costruire un nuovo ascensore al servizio dei reparti e dei blocchi operatori di cardiocirurgia, mettere a norma gli ambulatori, la palazzina dialisi, i corpi di fabbrica e i locali del piano seminterrato; 2 milioni per adeguare le strutture e mettere a norma il poliambulatorio di corso Corsica a Torino; 2 milioni per l'adeguamento strutturale e la messa a norma del poliambulatorio di via Monginevro a Torino; 463.000 euro per adeguare e mettere a norma il presidio di via Montanaro a Torino; 4,3 milioni per adeguare e mettere a norma dell'ex dispensario di Igiene sociale di lungo Dora Savona, complementare al riutilizzo dell'ex ospedale Maria Adelaide, per il quale l'azienda ospedaliera universitaria Città della Salute sta valutando una serie di proposte.

Il percorso verrà ulteriormente rafforzato nelle prossime settimane, quando in Consiglio regionale sarà discusso il piano di interventi da 1,5 miliardi di euro sugli ospedali piemontesi, inclusi Parco della Salute di Torino e Città della Salute di Novara.

www.regione.piemonte.it/pnews/index.htm



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 4 del 2 febbraio 2018

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 11
- Asti pag. 12
- Biella pag. 13
- Cuneo pag. 14
- Novara pag. 16
- Torino pag. 17
- Vco pag. 20
- Vercelli pag. 21
- Focus Piemonte Unesco pag. 22



PiemonteNewsletter
Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Donatella Actis

Mara Anastasia

Luis Cabases

Pasquale De Vita

Silvana Grasso

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Sara Tabone

Matteo Vabanesi

Servizi fotografici
della Regione Piemonte

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Incentivo al rientro al lavoro delle donne dopo la maternità

Via libera agli interventi sull'edilizia sanitaria torinese

Comunicazioni in Consiglio regionale sull'incendio alla Sacra di San Michele
 Cambia l'assistenza ai malati di Alzheimer

Al San Luigi aumentate le sedute chirurgiche

Confermati gli assegni di cura

Riunione della Giunta regionale

Embraco: l'atteggiamento della proprietà è poco costruttivo

Una ricerca sulla medicina di genere

Una nuova ala per l'ospedale di Chivasso

Un Centro di alta formazione contro gli incendi boschivi

Sopralluogo al cantiere del polo sanitario di Venaria Reale

Fino al 4 febbraio Seeyousound, festival del cinema musicale

Commemorazione per il Giorno della Memoria

Cinque incontri precedono la grande mostra su Gaudenzio Ferrari

Entro aprile la riforma della psichiatria

La fotografia delle montagne piemontesi nel Rapporto 2017

Cambiamento climatico, un corso della Regione

Under 35 Digital Video Contest

Tavolo regionale sulla Fondazione Torino Musei

Alessandria

Omaggio al Colore – Homenaje al color "Sul ciglio della foiba"

Gavazzana Blues

Bando Arredo Urbano a Novi Ligure

Asti

Asti e Ventimiglia insieme

per promuovere il turismo

Lavoro di pubblica utilità

Passepartout en hiver: il soccorso

in mare dei migranti

Cristicchi a Moncalvo

Biella

Un sabato per le famiglie al nido di Chiavazza

Museo del Territorio, nel 2017 oltre 15 milavisitatori

A Biella attivo l'Ambulatorio infermieristico per medicazioni e assistenza

Il Carnevale de bambini: Bielmonte kids

Cuneo

Ferragosto 2018, il concerto Bruni-Rai ai piedi del Monviso

Firmata la convenzione per prevenire le valanghe sulla Maddalena

Le ciclabili della Granda

Il punto sul raddoppio del Tenda

Un anno di cassa alla Burgo di Verzuolo

Per la qualità dell'aria vietato bruciare sterpaglie all'aperto

Candidature a Saluzzo per il nuovo cda della casa di riposo Tapparelli

Chiusa Pesio Bandiera Arancione Tci

Novara

"Le stanze segrete di Vittorio Sgarbi", i numeri della mostra

Raccolta differenziata: un vademecum per farla in maniera corretta

Fondo regionale per morosità incolpevole: scadenza il 30 aprile

Sguardi barocchi

Torino

Carnevale a Torino

I Bambini di Teheran al Mao

Le meraviglie di Roma

alla Biblioteca Reale

Lukasz Krupinski a Lingotto Giovani

Evasioni – 47 storie, mostra in Consiglio regionale

On line il bando di concorso del Valsusa Film Fest

Moncalieri, musica per la pace con Pequeñas Huellas

Il Pierrot Lunaire a Pinerolo

A Buttigliera Alta nasce la "Rete di Attenzione"

Susa, incontri sulla politica amministrativa

Torre Pellice, il Museo Valdese

"aperto per lavori"

Carnevale a Carignano

Verbano Cusio Ossola

Servizio civile nazionale nel Parco della Val Grande

Efficientamento energetico

Pomatt Telemark: 9° raduno

Gli artigiani del Sax: Rampone & Cazzani a Cannobio

Vercelli

Il Vercellese conserva le 3 bandiere arancioni

Arance della salute in piazza a Vercelli

Scatti nel tempo, a Vercelli mostra

prorogata al 25 febbraio

A Borgosesia: "Oggi mi vesto come mi pare" e Veglionissimo Mascherato

Focus Piemonte Unesco

1936: il Regio brucia!

Cambia l'assistenza ai malati di Alzheimer



La Giunta regionale, approvando una delibera presentata dall'assessore alla Sanità durante la riunione di venerdì 26 gennaio, ha disposto la costituzione dei Centri per i disturbi cognitivi e le demenze. Gli obiettivi che si intendono ottenere sono garantire la presa in carico delle persone affette da demenza e dei loro familiari in modo uniforme in tutto il Piemonte, formulare la diagnosi e definire il piano di interventi farmacologici, riabilitativi, psicologici e sociali così come previsto dal Piano nazionale, ridurre i tempi di attesa, migliorare la collaborazione con gli altri servizi ospedalieri e territoriali, istituire un sistema informatizzato unico. Si intende così creare entro il 30 giugno 2018 una rete che porterà alla riconversione delle 27 Unità di valutazione Alzheimer oggi presenti in Piemonte e articolate in 40 ambulatori. I nuovi Centri saranno presenti in tutte le aziende sanitarie e l'attività continuerà a essere erogata su più ambulatori, il cui numero varierà in base alla popolazione di riferimento. L'Asl Città di Torino avrà due Centri. In particolare, le nuove strutture dovranno assicurare che il tempo massimo di attesa per la prima visita non superi i 30 giorni e garantire l'apporto costante degli specialisti di geriatria, neurologia e psichiatria. Ogni ambulatorio sarà aperto per almeno otto a settimana, e per tutto dovranno essere presenti un infermiere e almeno uno dei tre specialisti di riferimento. (gg)

Al San Luigi aumentate le sedute chirurgiche



Nella risposta ad un'interrogazione in Consiglio regionale, l'assessore alla Sanità ha comunicato che nel 2017 l'attività della week surgery (ricoveri non superiori ai cinque giorni) dell'ospedale San Luigi di Orbassano è sensibilmente cresciuta: le sedute chirurgiche sono state 150 in più rispetto al 2016, che il miglioramento è dovuto in particolare alla maggiore efficienza della sala operatoria e che l'obiettivo della Giunta regionale e dell'azienda ospedaliera universitaria è di confermare questa tendenza e proseguire nel rafforzamento dell'attività. L'assessore ha poi precisato che da qualche giorno è entrato in funzione il nuovo pronto soccorso e che negli ultimi due anni non c'è stata alcuna riduzione di posti letto, che in occasione del piano elaborato per contrastare l'emergenza influenza durante i mesi invernali l'azienda ha deciso di destinare per circa un mese 14 posti letto del reparto di week surgery ai pazienti provenienti dal pronto soccorso e di fare ricorso ad assunzioni di personale a tempo determinato. Dal 16 febbraio i posti letto della week surgery saranno nuovamente destinati ai pazienti di competenza chirurgica e quindi verranno meno i presupposti per il ricorso al lavoro interinale. (pm)

Confermati gli assegni di cura



La Regione Piemonte conferma anche per il 2018 l'erogazione degli assegni di cura per le prestazioni domiciliari a favore delle persone non autosufficienti e delle prestazioni socio-sanitarie per persone con disabilità e minori. Pertanto, il 26 gennaio gli assessori alla Sanità e alle Politiche sociali hanno autorizzato i direttori dell'Asl Città di Torino, Valerio Alberti, e dell'Asl To3, Flavio Boraso, a proseguire nell'erogazione di assegni e prestazioni fino al 31 gennaio 2019. In questo modo si evita ogni possibile interruzione del servizio in attesa della revisione del sistema, attualmente allo studio.

Riunione della Giunta regionale



La Giunta regionale, coordinata dal presidente, si è riunita venerdì 26 gennaio per l'esame dell'ordine del giorno. Tra le delibere approvate si segnalano: su proposta dell'assessore alla Cooperazione decentrata e alle Politiche giovanili, il progetto "Giovani al centro: partenariati territoriali per politiche, servizi e imprenditoria giovanile in Burkina Faso", che si propone di promuovere lo sviluppo economico sostenibile in sette aree di tale nazione e favorire l'adozione di politiche occupazionali a favore della popolazione giovanile; su proposta dell'assessore alle Politiche sociali, le autorizzazioni all'Agenzia territoriale per la Casa del Piemonte Centrale ad utilizzare 600.000 euro per interventi di manutenzione straordinaria in via Cossa 280 a Torino ed a quella del Piemonte Sud ad utilizzare 300.000 euro per la manutenzione straordinaria del fabbricato di via Don Minzioni 3 a/b a Cuneo; sempre su proposta dell'assessore alle Politiche sociali, l'adesione alla nuova fase del programma di interventi a favore di minori a rischio di allontanamento dal proprio nucleo familiare, per la quale verrà richiesto al Ministero del Lavoro l'inserimento degli enti che hanno presentato domanda (Città di Torino, Comune di Novara, Asl Al-Distretto di Casale Monferrato, Consorzio Iris di Biella); su proposta dell'assessore alla Sanità, la definizione dei requisiti organizzativi minimi necessari perché le aziende sanitarie locali riconvertano entro il 30 giugno 2018 le 27 Unità di valutazione Alzheimer esistenti in Piemonte in Centri per disturbi cognitivi e demenze, che dovranno garantire la diagnosi e la presa in carico tempestiva delle persone interessate, la continuità assistenziale, il corretto approccio alla persona e alla sua famiglia nelle diverse fasi della malattia e nei vari contesti di vita e di cure.

Embraco: l'atteggiamento della proprietà è poco costruttivo



La Regione Piemonte ritiene poco costruttivo l'atteggiamento assunto dalla proprietà dell'Embraco di Riva di Chieri, che lunedì 29 gennaio durante un incontro con i sindacati ha confermato i 500 licenziamenti ed ha annunciato di avere dato mandato a Ranstad Hr Solutions di valutare manifestazioni di interesse da parte di società che vogliono investire nel sito per avviare una reindustrializzazione.

Dopo aver ricordato che è sempre stata dedicata massima attenzione alla vicenda, chiedendo alla multinazionale un piano industriale in grado di garantire la continuità occupazionale e produttiva, si fa notare che l'azienda ha evitato di presentare un piano e si è dimostrata di fatto sorda agli appelli di sindacato e istituzioni.

Ora la Regione si aspetta che, in vista del prossimo incontro già programmato l'8 febbraio al ministero dello Sviluppo Economico, Embraco mostri un'apertura alle richieste di istituzioni e lavoratori. Inoltre, l'ente garantisce che, unitamente al Governo, si continuerà ad operare per salvaguardare i posti di lavoro.



Una ricerca sulla medicina di genere



Le donne medico dimostrano una maggiore sensibilità di genere in medicina rispetto ai loro colleghi, così come fanno i medici in formazione rispetto a coloro che già esercitano la professione. Inoltre, se circa gli stereotipi verso i medici non risultano differenze, né tra uomini e donne né tra professionisti e formandi, per ciò che riguarda gli stereotipi verso i pazienti sono i medici in formazione ad esserne meno propensi.

Sono alcuni dei dati emersi da una ricerca su "Stereotipi di genere e Medicina di genere", realizzata da Norma De Piccoli e Silvia Gattino del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino in collaborazione con l'Associazione italiana donne medico e la Società italiana di medicina generale, che ha costituito il primo momento pubblico organizzato rispetto al lavoro che la Regione Piemonte sta portando avanti su questo tema. Nel suo intervento, l'assessore regionale alle Pari opportunità ha affermato che il tema della medicina di genere è ancora essere considerato di nicchia, o "ideologico" o come la medicina delle donne. Invece, è uno strumento che può avere un impatto positivo sul benessere di tutti, oltre che avere anche un impatto economico favorevole. Ha poi ricordato che la Regione ha messo questo tema tra le proprie priorità, inserendolo come obiettivo nel Piano per la prevenzione, e che è stata la prima in Italia ad effettuare questa innovazione programmatica, un cambiamento culturale che richiede il superamento di stereotipi anche nella popolazione, come il luogo comune diffuso per cui la causa principale di morte femminile sarebbe il tumore al seno invece delle malattie cardiovascolari. La ricerca, condotta tra l'autunno 2015 e l'inverno 2016 coinvolgendo 431 medici abilitati, (55,5% uomini e 44,5% donne) di cui il 28% in formazione, aveva lo scopo di indagare quanto il genere influisca sulla percezione e sulle metodiche delle diverse attività in campo sanitario. Ha inoltre indagato il livello di conoscenza su alcune recenti evidenze scientifiche che rilevano differenze di genere circa aspetti clinici. I punteggi medi dei medici in formazione sono significativamente più elevati rispetto a coloro che già esercitano; i primi rispondono correttamente ad un numero maggiore di domande, 9.84 contro 8.76. (gg)

Una nuova ala per l'ospedale di Chivasso



Taglio del nastro, nel pomeriggio del 26 gennaio, per la nuova ala dell'ospedale di Chivasso, frutto di un investimento complessivo di circa 22 milioni di euro che ha consentito la costruzione di un edificio con cinque piani più un piano tecnico in copertura e un seminterrato per magazzini e centrale tecnologica, il rifacimento della vecchia palazzina anni '70, la ristrutturazione parziale dell'ala est dell'edificio monumentale, una nuova autorimessa a due livelli per 268 posti auto e la sistemazione delle aree esterne e della viabilità. Gli edifici ospiteranno nel piano seminterrato il pronto soccorso, la farmacia ospedaliera, la centrale tecnologica e magazzini, nel piano terra il centro prelievi, il centro congressi, gli ambulatori specialistici e la terapia antalgica, al primo piano la Cardiologia, l'Unità di Terapia intensiva coronarica, la Neurologia, al secondo piano la Medicina. Il tetto dotato di pannelli fotovoltaici produce energia elettrica che copre circa il 15-20% del fabbisogno del presidio. Il trasferimento dei reparti terminerà il 23 febbraio, quando l'intera struttura sarà pienamente operativa, e comporterà un aumento del personale di 28 infermieri e 25 operatori socio-sanitari. Alla cerimonia, con il direttore dell'Asl To4 Lorenzo Ardisson, erano presenti gli assessori regionali al Lavoro e alla Sanità. Quest'ultimo ha dichiarato che proprio da Chivasso parte una nuova fase della sanità piemontese, caratterizzata da più strutture di tipo territoriale e ospedali specialistici. Ha inoltre affermato che le esigenze del passato sono cambiate: la cronicità, ad esempio, non va curata in ospedale, e bisogna offrire strutture diverse sul territorio, come le Case della salute.

Un Centro di alta formazione contro gli incendi boschivi



Sabato 27 gennaio, al Formont di Peveragno (Cn), si è svolta l'inaugurazione del Centro di alta formazione Antincendi boschivi, il primo del genere in Italia, che intende offrire ai volontari Aib una preparazione sempre più specialistica. Alla cerimonia era presente l'assessore regionale alla Protezione civile.

La formazione obbligatoria per i volontari Aib è stata voluta dalla Regione a seguito della presa di coscienza dell'elevato rischio operativo al quale essi si espongono e pertanto alla necessità di garantire sicurezza, efficienza ed efficacia nelle attività di estinzione degli incendi boschivi. Individuate quindi analisi di rischio, procedure operative, tipologia dei dispositivi di protezione individuale, la Regione Piemonte, con il concorso del Consiglio nazionale delle ricerche, dell'Università di Torino, del Centro Grandi ustionati del Cto di Torino e di altri esperti in materia di sicurezza ed attività Aib, sono stati creati appositi moduli formativi idonei a trasferire le conoscenze e le modalità operative di sicurezza a tutti gli operatori. Così, fin dal 2000 il Formont, prima come ente strumentale della Regione Piemonte poi come Ente paritetico incaricato dal Corpo volontari antincendi boschivi e accreditato presso la Regione Piemonte, ha svolto fin dal 2000 tutti i corsi di base e specialistici per i volontari Aib.

Con l'esperienza derivata dall'istruzione di oltre 14.500 persone, il Centro affiancherà alla formazione di base e specialistica ulteriori nuovi moduli in grado di aggiornare e rendere sempre più specializzati, professionalizzati e certificati gli operatori dell'Aib e della Protezione civile regionale e nazionale. Il Centro è dedicato al volontario Davide Bertrand, medaglia d'oro al Valore civile, deceduto nel 1999 durante le operazioni di estinzione dell'incendio del Monte San Giorgio. (gg)

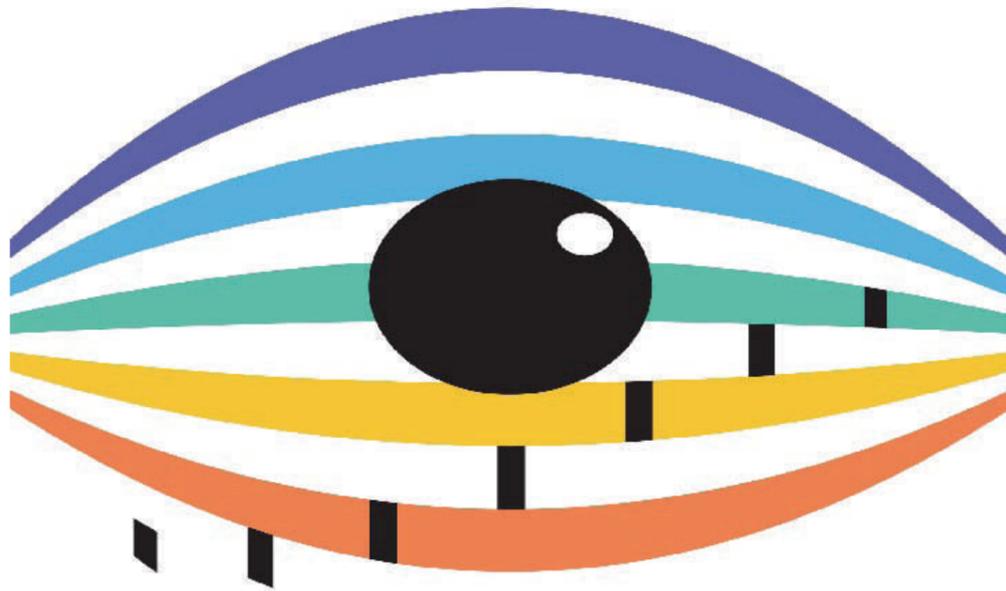
Sopralluogo al cantiere del polo sanitario di Venaria Reale

Al cantiere per la realizzazione del nuovo polo sanitario di Venaria Reale, che sorge sul terreno fra via Don Sapino e la strada provinciale 176 della Savonera, i lavori procedono regolarmente e secondo il progetto approvato in origine. Il cronoprogramma fissa il termine dei lavori entro il primo trimestre del 2019 e la tempistica sarà rispettata. Lo comunica l'assessore regionale alla Sanità, che lunedì 29 gennaio ha effettuato un sopralluogo al cantiere per continuare a monitorare lo stato di avanzamento dell'opera, appaltata da Scr all'impresa "Paolo Beltrami" di Cremona. La struttura (dove sono già in fase di realizzazione le opere impiantistiche, i serramenti esterni e le lavorazioni relative alle compartimentazioni interne) sarà di riferimento per una popolazione di oltre 90.000 persone e avrà una destinazione non ospedaliera ma poliambulatoriale specialistica e distrettuale, come indispensabile tassello per la rete di assistenza territoriale dell'Asl To3.

Il finanziamento globale ammonta a 17,8 milioni di euro, di cui 8,4 dallo Stato, 7,1 dalla Regione Piemonte e 2,3 da un mutuo decennale stipulato dall'Asl To3.



Fino al 4 febbraio Seeyousound, festival del cinema musicale



Sono 62 i film in programma nei dieci giorni del Seeyousound International Music Film Festival, primo in Italia dedicato al cinema internazionale a tematica musicale, suddivisi in quattro sezioni competitive, due rassegne fuori concorso e una retrospettiva, accompagnati da panel, incontri ed eventi a Torino, iniziati venerdì 26 gennaio e che proseguiranno sino a domenica 4 febbraio (al Cinema Massimo del Museo Nazionale del Cinema). Con un'anteprima internazionale, una anteprima europea e 27 italiane, il festival, che si avvale del patrocinio della Regione Piemonte, torna con la sua quarta edizione puntando ad affermarsi a livello internazionale grazie ad un percorso che ha portato alla costruzione di una fitta rete di relazioni sul territorio.

Curata dal Museo Nazionale del Cinema, la serata d'apertura del 26 gennaio è stata anche l'occasione per inaugurare #SoundFrames, mostra dedicata proprio a cinema e musica che fino al 7 gennaio 2019 sarà ospitata dal Museo Nazionale del Cinema.

Il concorso internazionale Long Play, dedicato ai lungometraggi, si sdoppia dando voce a una duplice anima con i contest Doc e Feature. Le opere si aggiudicheranno i premi come miglior film di fiction, intitolato alla memoria della giornalista torinese Francesca Evangelisti, e miglior documentario, ognuno di mille euro. Saranno Kerem Ayan, Pivio e Donata Pesenti Campagnoni a scegliere la migliore opera di finzione, mentre la giuria del concorso documentari sarà composta da Tony Palmer, Irene Dionisio e Chiara Eleonora Coppola.

I 12 cortometraggi internazionali, selezionati da Francesco Giugiario per il concorso 7Inch, punteranno il programma di questa IV edizione portando il pubblico in un viaggio tra generi e tematiche, in cui la musica sarà protagonista. Soundies, immancabile concorso per il formato 'musicale' per eccellenza, propone 20 videoclip selezionati tra la migliore produzione del 2017, fra i 350 video ricevuti e ricercati dalla curatrice Federica Ceppa.. A scegliere il miglior videoclip "Nicola Rondolino", che si aggiudicherà 500 euro, saranno Jan Cholowiecki, Simone Arcagni e Andrea Laszlo De Simone.

Il festival assegnerà anche altri quattro riconoscimenti: il premio per la miglior colonna sonora originale, con Giorgio Li Calzi, Stefano Caprioli e Riccardo Mazza in giuria; il premio Torinosette per il miglior film; il premio "Direct A Music Short" e il premio Distribuzione Lab80. E dedica per la prima volta un omaggio a un personaggio simbolo, Tony Palmer, uno dei più grandi registi al mondo di film riguardanti la musica.

Da quest'anno, il Circolo dei Lettori di Torino ospita diversi appuntamenti del programma Off di Seeyousound. Prosegue inoltre la collaborazione con Lovers Film Festival - Torino Lgbtqi Visions. ed è nato Seeyousound in tour, una proposta di questo progetto ad altri pubblici, in altri contesti. (da)

Commemorazione per il Giorno della Memoria



Intervenendo alla commemorazione ufficiale del Giorno della Memoria, svoltasi presso il Cimitero monumentale di Torino, il presidente della Regione Piemonte ha rilevato che i totalitarismi hanno rappresentato il punto più basso nella storia dell'umanità raggiunto dal sistema politico, che non può esserci nessuna giustificazione e, pertanto, ricordare tali vicende in questo momento storico è molto importante. A celebrare la preghiera davanti alla lapide in memoria degli ebrei piemontesi vittime delle persecuzioni nazifasciste il rabbino Ariel Di Porto, secondo il quale «*ciò che conta oggi è salvaguardare la capacità di giudizio che purtroppo sta diminuendo*».

Cinque incontri precedono la grande mostra su Gaudenzio Ferrari



Entro aprile la riforma della psichiatria



In occasione della partecipazione ad un convegno sul budget della salute mentale, svoltosi mercoledì 31 gennaio a Torino su iniziativa della Cgil Piemonte, l'assessore regionale alla Sanità ha annunciato che la sperimentazione di questo servizio, una nuova modalità che prevede la personalizzazione del progetto di cura in base al bisogno del paziente e della sua famiglia, sarà uno dei provvedimenti che la Giunta approverà entro il mese di aprile per mettere in pratica la riforma della psichiatria.

Nel contempo saranno avviati un piano d'azione per la salute mentale, per rafforzare il controllo sulle politiche adottate e sulla qualità dei servizi erogati, e il piano della cronicità.

L'integrazione delle risorse a disposizione degli assessorati alla Sanità e alle Politiche sociali e la creazione di un unico fondo socio-sanitario già nel bilancio 2018 permetterà alla Regione di superare la frammentazione organizzativa e di mettere insieme le competenze di carattere sanitario e sociale, migliorando così la governance del sistema.

L'assessore ha poi ribadito la disponibilità totale alla continuazione del confronto iniziato con enti gestori, sindacati, cooperative e associazioni dei familiari dei pazienti attraverso il tavolo di monitoraggio insediato lo scorso autunno.

Da giovedì 25 gennaio con il primo appuntamento all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, in via Accademia Albertina 8, è iniziato il ciclo d'incontri torinesi che precedono la grande mostra su Gaudenzio Ferrari.

Sono cinque gli appuntamenti di rilievo per presentare a Torino la mostra-evento che prenderà il via il 23 marzo in tre diverse città: Varallo Sesia, Vercelli e Novara. A promuoverla è l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, con le realtà territoriali coinvolte, e il sostegno di Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt e Intesa San Paolo, main sponsor. L'associazione Abbonamento Musei ne cura l'organizzazione.

Giovanni Agosti e Jacopo Stoppa, curatori dell'esposizione, hanno illustrato l'evento nella prima conferenza di presentazione della mostra del 25 gennaio, mentre il ciclo proseguirà tra febbraio e inizio marzo con incontri e visite guidate alla Galleria Sabauda, Palazzo Madama e alla Pinacoteca dell'Accademia Albertina di Belle Arti, per far conoscere al pubblico Gaudenzio Ferrari e le sue opere presenti nelle collezioni torinesi. Tra gli appuntamenti è prevista una visita al Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" che si occuperà del restauro di alcune opere concesse in prestito.

Questo il calendario degli incontri sul tema "Gaudenzio, un Maestro del Rinascimento in Piemonte", ai quali ci si potrà prenotare dal 1° febbraio: giovedì 15 febbraio alla Galleria Sabauda di Torino si potrà ammirare la Sala dedicata a Gaudenzio Ferrari nella sezione dedicata ai Maestri del Rinascimento in Piemonte; lunedì 26 febbraio alle 17, a Palazzo Madama (piazza Castello a Torino), il conservatore Simone Baiocco presenterà l'opera di Gaudenzio nel contesto piemontese, soffermandosi sulle opere presenti nella collezione dello stesso Palazzo; sabato 3 marzo, alle 16.30, 17.30 e 18.30, visita guidata alla sala dei Cartoni Gaudenziani in Pinacoteca Albertina, per ricordare la donazione dei cartoni stessi da parte di Carlo Alberto all'Accademia.

Nel mese di febbraio, Il Centro per il Restauro di Venaria guiderà il pubblico nei propri laboratori per scoprire gli interventi di manutenzione e restauro previsti per alcune delle opere che saranno presenti in mostra, tra questi un nucleo di cartoni di Ferrari e della sua scuole provenienti dalla Pinacoteca dell'Accademia Albertina

La prenotazione alle conferenze è obbligatoria, telefonando al numero verde 80-0.329.329 (attivo tutti i giorni 9.00-18.00). Le visite guidate sono gratuite, ma è necessario il pagamento del biglietto d'ingresso nella sede (gratuito per gli abbonati di Abbonamento Musei). Informazioni e prenotazioni per la mostra www.gaudenzioferrari.it (da

La fotografia delle montagne piemontesi nel Rapporto 2017



Il Rapporto Montagne Italia 2017, la fotografia delle aree montane del Paese è stato presentato al Circolo dei lettori di Torino, insieme al Rapporto Piccoli Comuni e tipicità, edito da Coldiretti e Fondazione Symbola.

Centinaia di numeri, dati, carte, analisi che dimostrano la straordinaria vitalità delle aree interne del Paese, dei borghi, dei territori montani, a cominciare dalla nostra regione. Dall'analisi del Rapporto risulta che valgono 8 miliardi di euro i servizi ecosistemici-ambientali prodotti in Piemonte, più del reddito regionale, valore che è stato definito dalla Fondazione Montagne Italia assieme a Uncem e Caire (Cooperativa Architetti e Ingegneri di Reggio Emilia) Questi servizi comprendono ad esempio l'approvvigionamento idrico e la purificazione dell'aria, il riciclo naturale dei rifiuti, la formazione del suolo, la manutenzione dei versanti, l'impollinazione e molti altri meccanismi regolatori naturali, ma anche fissazione del carbonio delle foreste di proprietà demaniale e collettiva,

Tra i dati del Rapporto 2017 in Piemonte non emerge solo il grande valore dei servizi ecosistemici-ambientali prodotti nei territori agricoli, montani, nelle aree interne, ma tra i numeri più significativi ci sono quelli del volontariato: i territori montani sono più virtuosi con 129,6 volontari per 1000 residenti nei Comuni montani contro 96,9 in tutti i Comuni della Regione. Il terzo settore, è anima ed eccellenza delle aree interne, va incoraggiato e deve essere profondamente legato al lavoro degli Enti locali, Comuni e Unioni montane, oltre che delle imprese. Altro dato da rilevare è il tasso di occupazione femminile superiore alle medie nazionali e largamente diffuso nell'arco alpino.

A fronte di una media nazionale di occupazione femminile del 41,8% nell'arco alpino si registra una percentuale del 45,6%. Dalle schede emerge che i territori montani sono virtuosi anche nella gestione dei rifiuti. A fronte dei 486,7 kg pro capite di rifiuti differenziati prodotti annualmente dalla media italiana, le montagne alpine registrano una produzione media di 464,9 kg e l'Appennino addirittura 428,4 kg. Rispetto ad una media nazionale di 255,8 kg pro capite annuo di rifiuti indifferenziati, le aree alpine scendono ad un livello di 193,0 Kg e gli Appennini a 248,2 kg.

L'assessore regionale all'Agricoltura è intervenuto dichiarando che la Regione si sta impegnando nel sostenere l'associazionismo fondiario, mentre l'assessore regionale alla Cultura e al Turismo ha raccontato di aver scoperto nelle vallate piemontesi, nelle zone cosiddette preturistiche, molte esperienze interessanti da un punto di vista imprenditoriale, fatte dai giovani, veri e propri incubatori d'impresa.. Ha poi aggiunto che dal punto di vista turistico la montagna e i piccoli borghi sono un'opportunità purché si mantenga la storia della regione, che diventa un veicolo importante di cultura, di artigianato, di enogastronomia. (da)

Cambiamento climatico, un corso della Regione



Dopo una prima giornata dedicata alla narrazione del cambiamento climatico a dicembre 2017, la Regione Piemonte ha proseguito il suo cammino verso l'applicazione della strategia regionale ad hoc con un seminario dedicato alla presentazione degli impegni internazionali e delle sfide degli enti pubblici sul delicato tema della resilienza e dell'adattamento al global warming tenutosi il 31 gennaio a Torino.

Dopo una introduzione del responsabile della Direzione Ambiente, il dirigente del settore Progettazione strategica e green economy ha presentato i relatori. Il primo a intervenire è stato Sergio Castellari, dell'Agenzia europea per l'ambiente, che si è prodotto in una prolusione su cambiamenti climatici, impatti, vulnerabilità e adattamento in Europa. Un viaggio fra proiezioni e scenari futuri proposti dai ricercatori e analisi dei dati relativi ai parametri ambientali al 2016. Un'analisi da cui emerge come anche se si ridurranno le emissioni di gas serra si dovranno pianificare azioni di prevenzione del rischio. Sono state sottolineate anche esperienze virtuose, come Italia sicura, il portale di allerta meteo dell'Emilia Romagna e il sistema di Protezione civile.

Andrea Tilche della Commissione europea ha poi illustrato gli ultimi accordi internazionali per il clima, con un focus su quello di Parigi. Patrizia Bianconi della Direzione Ambiente della Regione Emilia Romagna ha parlato dei pregi del protocollo Under2mou, a cui ha aderito anche il Piemonte. Il prossimo appuntamento, con l'aggiornamento dedicato al cambiamento climatico, è fissato per mercoledì 28 febbraio, con una sessione dedicata alle esperienze di adattamento. (pdv)

Under 35 Digital Video Contest



Tavolo regionale sulla Fondazione Torino Musei

Dalla Regione

Mercoledì 31 gennaio, presso la Scuola Holden di Torino, è stato presentato dall'assessora regionale alle Politiche giovanili il bando "Under 35 Digital Video Contest – Giovani protagonisti", promosso da Film Commission Torino Piemonte con il sostegno e la collaborazione dell'assessorato alle Politiche giovanili della Regione Piemonte. Il contest intende valorizzare l'attenzione alle tematiche della cittadinanza attiva, del protagonismo giovanile, delle pari opportunità, offrendo visibilità a esperienze giovanili attraverso il sostegno economico rivolto a progetti di giovani nell'ambito dei media digitali. Il bando (scadenza 31 marzo 2018), con una dotazione complessiva di 120.000 euro per contributi tra i 5.000 e i 20.000 euro a singolo progetto, interviene a sostegno di opere audiovisive con caratteristiche narrative realizzate per essere fruite principalmente attraverso il web o sul display dei dispositivi mobili, con una particolare attenzione alle tecnologie emergenti (Realtà Aumentata, Realtà Virtuale e contenuti immersivi in genere), all'uso di social network e piattaforme, portatori di narrazione espansa e di una declinazione crossmediale e/o transmediale, tra cui Web Series, Web doc, Interactive Video, Video 360°, Mobile Video, Mobile Series, Contenuti per la Realtà Virtuale, per la Realtà Aumentata e contenuti immersivi in genere.

Sono ammessi i progetti presentati da soggetti giuridici che prevedano il coinvolgimento attivo dei giovani e delle giovani con un'età compresa tra i 18 e i 35 anni (almeno per il 50% della squadra coinvolta nella realizzazione dell'opera), e siano nati/e o residenti o domiciliati/e in Piemonte. La presentazione della domanda potrà avvenire anche ad opera di associazioni o imprese i cui rappresentanti legali abbiano più di 35 anni, purché venga garantito il coinvolgimento dei giovani e delle giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni in ruoli rilevanti per il progetto (come autori/trici, registi/e, protagonisti/e, produttori/trici, responsabili di fotografia, montaggio, suono). Per promuovere processi d'inclusione e garantire al più alto numero possibile di giovani la partecipazione al bando, quest'ultimo si rivolge anche alle persone fisiche di età compresa tra i 18 e i 35 anni non ancora costituite in associazione o impresa, che saranno chiamate a procedere in tal senso nel caso di esito positivo alla selezione entro 30 giorni dalla conferma ufficiale del sostegno da parte del bando "Under 35 Digital Video Contest – Giovani protagonisti".

L'assessore regionale alle Politiche giovanili ha sottolineato che l'assessorato regionale sta lavorando per nuova legge rivolta ai giovani, che coinvolga le amministrazioni e i diretti interessati. Le istituzioni sono sentite come troppo lontane e non si comprende cosa possano mettere in campo per i giovani. L'assessore ha anche precisato che con la nuova legge si vorrà mettere l'accento su una forma di protagonismo positivo per le nuove generazioni e in questo senso il bando Under 35 Digital Video Contest è un piccolo ma significativo strumento, in quanto vuole sostenere i giovani e le giovani, dando strumenti concreti. (st)

Si è tenuto martedì 30 gennaio, all'assessorato al lavoro della Regione Piemonte, il secondo tavolo per esaminare la vicenda degli esuberanti dichiarati dalla Fondazione Torino Musei. Erano presenti i vertici della Fondazione, la Città di Torino, la Regione Piemonte e le organizzazioni sindacali. È stato definito un percorso che permetterà di salvaguardare tutti i posti di lavoro, attraverso l'assorbimento da parte della Città del personale ex comunale, al maggiore impegno finanziario della Regione e a un piano di riorganizzazione delle attività della Fondazione. Un risultato positivo, per il quale le istituzioni esprimono soddisfazione, alla luce dell'impegno messo in campo a fianco della Fondazione Torino Musei per la tutela dell'occupazione, la sicurezza e lo sviluppo della Fondazione stessa. Prosegue intanto il percorso, condiviso tra la Città e la Regione e con gli altri soci, che porterà la Fondazione a diventare Fondazione Torino Piemonte Musei: in tale ente, a fianco dei tre musei della Città di Torino si aggiungerà, attraverso un percorso condiviso, il Museo Regionale di Scienze Naturali. Verrà inoltre costituito un ufficio dedicato alle attività di coordinamento e supporto al sistema museale regionale.



Omaggio al Colore – Homenaje al color

Saranno esposte per tre giorni, dal 2 al 4 febbraio, in una mostra ad ingresso gratuito nei locali dell'ex Chiesa Mater Misericordiae a Casale Monferrato le opere pittoriche dell'artista argentina di origine monferrina Martha Chiarlo. "Omaggio al Colore – Homenaje al color" è il nome dell'esposizione curata dal critico Piergiorgio Panelli che sarà inaugurata venerdì 2 febbraio alle ore 17,30 con il chitarrista e ballerino Oscar Casares come ospite speciale. La mostra, con oltre una decina di opere dedicate al paesaggio e a persone di un'altra epoca (gli anni 20 – La Belle Epoque), sarà visitabile fino alle 19 il giorno inaugurale, quindi sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.



"Sul ciglio della foiba"

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme invita il pubblico, nella giornata di mercoledì 7 febbraio alle ore 18.00, presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini, Piazza Levi 5, alla presentazione del libro di Lorenzo Salimbeni "Sul ciglio della Foiba. Storie e vicende dell'italianità". Nel suo libro Salimbeni illustra come i nostri connazionali dell'Adriatico orientale nell'arco di un secolo furono chiamati "italiani d'Austria", irredentisti oppure traditori, nemici del popolo ovvero patrioti, fascisti ma erano italiani: si tratta di un'identità italiana affermata a costo di enormi sacrifici e che più volte si è trovata "Sul ciglio della foiba", a rischio di venire negata, annientata ovvero dimenticata. Lorenzo Salimbeni (nato a Trieste nel 1978) è giornalista pubblicista, analista geopolitico e saggista storico, collabora con istituti di ricerca, associazioni patriottiche e degli esuli istriani, fiumani e dalmati.



Gavazzana Blues

Succede solo a Gavazzana, tutti i primi lunedì del mese. Musica molto personale contaminata da diversi suoni e generi. Melodie che si inseguono e si sovrappongono. Improvvisazione e creazione estemporanea di "paesaggi sonori". Così uno standard jazz di Benny Goodman può trasformarsi in un brano popolare italiano, un brano rock di Steve Vai può diventare un brano di musica classica. Lunedì 5 febbraio alle ore 21.30, in via Cesare Battisti 78, è la volta di Spigoli Trio e Claudio Cristoforone. Tutto ha inizio con un duo: Alessio Zanovello al clarinetto e Gabriele Montanari al violoncello. I due si conoscono e suonano insieme da diversi anni. Nel 2014 l'incontro con il chitarrista Lorenzo Guacciolo dà origine a Spigoli Trio, a cui si aggiunge per l'occasione Claudio Cristoforone.



Bando Arredo Urbano a Novi Ligure

Il Comune di Novi Ligure ha pubblicato un bando per giovani artisti per l'ideazione e la realizzazione di un intervento di arredo urbano per la città di Novi Ligure, la cui finalità è la ricerca e selezione della migliore proposta di progetto di arte pubblica per l'arredo urbano di un tratto di via Roma, tra il civico 111 e il 85. Il progetto deve prevedere almeno 4 cambiamenti nel corso di un anno solare e sarà preferito un arredo aereo, in considerazione del passaggio delle auto. Sarà privilegiata la progettazione di un intervento che valorizzi i materiali poveri, i temi del riciclo, del recupero e del riutilizzo. Scadenza 23 marzo.



[Asti e Ventimiglia insieme per promuovere il turismo](#)

Le Città di Ventimiglia e Asti hanno posto le basi per un patto d'amicizia che permetterà di aumentare la visibilità turistica di entrambe. Il punto di partenza è stato l'analisi dei dati turistici che evidenziano il passaggio di turisti connazionali e stranieri che abbinano la visita della città di Asti con quella di mare e dell'entroterra ligure. Entrambi i comuni inoltre festeggiano lo stesso patrono, San Secondo, il 26 agosto. Il patto si concretizzerà formalmente entro la primavera attraverso un piano di rilancio del turismo: si sono già individuati eventi sia nel ventimigliese che nell'astigiano, dove partecipare con proprie delegazioni, per far conoscere i prodotti tipici e le tradizioni. Intanto è già iniziato un processo di condivisione dei calendari turistici e di scambio di materiale promozionale.



[Lavoro di pubblica utilità](#)

La Giunta comunale di Asti ha rinnovato nel mese di gennaio 2018 la convenzione con il Ministero della Giustizia "e su delega con il Presidente del Tribunale", che regola l'applicazione e lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità e messa alla prova. Sarà un lavoro non retribuito, a favore della collettività, svolto in attività tecnico manutentive del Settore Lavori pubblici, della viabilità urbana ed extraurbana, del suolo e delle aree verdi, di manutenzione e sistemazione archivi, di trasporto materiali, di registrazione dati e battitura testi, di pulizia, di facchinaggio e tinteggiatura, di gestione musei e manifestazioni culturali. Potranno essere ammessi ogni anno al regime di lavori di pubblica utilità quindici persone. Dal 2015 sono circa 50 coloro che hanno usufruito di questa alternativa alla pena.



[Passepartout en hiver: il soccorso in mare dei migranti](#)

Appuntamento ad Asti domenica 4 febbraio alle ore 17, nella Biblioteca Astense Giorgio Faletti, con la rassegna Passepartout en hiver e Alessandro Porro sul tema "La frontiera marina, le ambulanze del mare di Sos Mediterranée". Alessandro Porro, astigiano, classe 1980, nel 2017 ha svolto due missioni sulla nave Aquarius di Sos Mediterranée facendo parte della squadra di ricerca e soccorso. Offrirà una testimonianza dal fronte, permettendo di condividere esperienze di vita, sul senso del lavoro dei soccorritori, ciò che possono per mettere in sicurezza delle imbarcazioni che non sarebbero in grado di attraversare il Mediterraneo da sole.



[Cristicchi a Moncalvo](#)

Continua la stagione di prosa al Teatro Civico di Moncalvo, domenica 4 febbraio alle ore 16,30, con lo spettacolo "Il secondo figlio di Dio, vita, morte e miracoli di David Lazzaretti", recital di Simone Cristicchi scritto da Manfredi Rutelli e Simone Cristicchi per la regia di Antonio Calenda. Il secondo figlio di Dio è ispirata alla vicenda incredibile, ma realmente accaduta, di David Lazzaretti, detto il "Cristo dell'Amiata" quando nel luglio del 1878 in cima a una montagna, davanti a una folla adorante di quattromila persone, un uomo si proclama reincarnazione di Gesù Cristo.



Un sabato per le famiglie al nido di Chiavazza

Si chiama “Tempo per le famiglie” il progetto che esordirà sabato 27 gennaio all'asilo nido di Chiavazza. L'iniziativa, nata su impulso della cooperativa Aldia che gestisce il nido chiavazzese, ha l'obiettivo di supporto e accoglienza alle famiglie e come luogo di incontro e scambio tra adulti e adulti, bambini e bambini e bambini e adulti. In tale contesto gli educatori hanno il compito, con la loro presenza attenta, di supportare le mamme – e gli altri adulti presenti – facilitando e favorendo le relazioni con i propri bambini e con gli altri adulti, proponendo momenti di gioco, di attività e di laboratorio mirate ed adeguate alle diverse età dei piccoli frequentanti. Il progetto si svolgerà un sabato al mese, dalle 9 fino alle 12 (è previsto sempre l'ultimo sabato del mese), senza alcun onere né a carico dell'amministrazione comunale, né delle famiglie. Il “Tempo per le famiglie” sarà aperto alla comunità, un servizio rivolto ai bambini fino a 3 anni, ai loro genitori, nonni e familiari.



Museo del Territorio, nel 2017 oltre 15 milavisitatori

Un'altra crescita, la seconda consecutiva, e un traguardo superato, quello dei 15mila visitatori in un anno: si è chiuso con il segno positivo il 2017 del Museo del Territorio Biellese. Negli ultimi dodici mesi al Chiostro di San Sebastiano sono entrati 15.009 visitatori, appena di più dei 14.947 del 2016. Spicca il balzo in avanti sia di chi ha varcato la soglia del museo negli orari di apertura (7.352 contro 6.557), dati a cui si sommano per entrambi gli anni quelli delle esposizioni collaterali grazie anche alle mostre temporanee organizzate dal Museo (“Galati vincenti. I Celti in Piemonte tra VI e I secolo a.C.”, “Mare. Pastelli di A. Poma” e “Neve. Sport invernali a Oropa 1920-1960”), sia degli studenti che hanno partecipato ai laboratori (6.838 pari a 350 classi contro 6.295 pari a 309 classi). Il 2017 è il secondo anno consecutivo di crescita. Nel 2015 i visitatori erano stati 14.136. Il mese migliore è stato ottobre con 2.593 presenze, seguito da maggio con 2.029.



A Biella attivo l'Ambulatorio infermieristico per medicazioni e assistenza

Crescono sempre di più i servizi che l'Asl di Biella offre ai cittadini attraverso la Casa della Salute presente all'interno dell'ospedale. Lo spazio, rinnovato e inaugurato lo scorso dicembre, vede da lunedì 8 gennaio 2018 attivo a pieno regime l'ambulatorio infermieristico territoriale che in precedenza era collocato in Piastra A. Attivo sette giorni su sette, dalle ore 13.30 alle 14.30, tale ambulatorio è una porta di accesso diretta che i cittadini hanno a disposizione per terapie iniettive e medicazioni. L'accesso è libero, senza prenotazione, ma è necessario disporre di impegnativa medica. Da lunedì 15 gennaio, inoltre, è aperto dalle ore 09.30 alle 12.30, un altro ambulatorio dove vengono forniti gli ausili per l'incontinenza (pannoloni). Attività queste che si integrano a quelle già presenti, tra cui l'Ufficio di Coordinamento dell'attività infermieristica territoriale, già operativo da dicembre.



Il Carnevale de bambini: Bielmonte kids

Ricco il programma per far divertire grandi e piccini nei weekend del 3- 4, 11 e 17-18 febbraio all'Oasi Zegna febbraio : dai giochi per tutta la famiglia ispirati alle tradizionali sfide carnevalesche (come la corsa nei sacchi e la rottura delle pignatte piene di farina, o coriandoli), alla creazione di fantasiose maschere e costumi, con carta, colla, spillatrice. Dalla sfilata con strumenti musicali autocostruiti fino alla passeggiata “L'uomo delle quattro orecchie”, un'escursione nella natura per imparare ad ascoltare il paesaggio, percepirne i suoni e i silenzi, sviluppare l'udito e la capacità di vedere e muoversi nell'ambiente con tutti i sensi. È in programma l'11 febbraio: si parte in compagnia di un'educatrice e di un "fonico speciale", una sofisticata tecnologia di ripresa audio, soprannominata dai bambini “L'uomo dalle 4 orecchie” per i suoi microfoni (si ripete il 25 marzo).



Ferragosto 2018, il concerto Bruni-Rai ai piedi del Monviso

Il Concerto di Ferragosto del 2018 sarà a nel cuore del Parco del Monviso a Pian Munè, nel comune di Paesana. La decisione è stata annunciata nei giorni scorsi durante l'incontro che si è svolto in Provincia a Cuneo alla presenza dei rappresentanti di Regione Piemonte, Parco del Monviso, Unione Montana dei Comuni del Monviso, Comune di Paesana, Camera di Commercio, Atl Cuneo, Fondazione Crc e Associazione Orchestra Bruni di Cuneo. L'evento culturale, che porta la grande musica in ambienti alpini di alta quota, è nato nel 1981. Viene trasmesso in diretta da Rai all'ora di pranzo del 15 agosto di ogni anno.



Firmata la convenzione per prevenire le valanghe sulla Maddalena

La Provincia di Cuneo ha firmato nei giorni scorsi la convenzione per il Piano di distacco artificiale delle valanghe (Pidav) al colle della Maddalena tra Anas, Regione, Provincia, Unione Montana Valle Stura e Comune di Argentera che eviterà le chiusure del colle nei mesi invernali. Il sistema, attivato quattro anni fa, consiste nell'effettuare, tramite un'apposita campana (DaisyBell) montata su elicottero, esplosioni che provocano il distacco controllato delle formazioni nevose ritenute pericolose. Il Piano permette di ridurre i tempi di chiusura del valico internazionale del Colle della Maddalena.



Le ciclabili della Granda

Si sono svolti in Provincia due incontri per fare il punto sui nuovi progetti di piste ciclabili. Il primo ha avuto per oggetto il collegamento tra Cuneo e Mondovì e a questo proposito sono state vagliate alcune ipotesi di tracciato, tra cui anche quella a fianco della linea ferroviaria Cuneo-Mondovì. Il secondo incontro è stato dedicato al progetto da realizzarsi sul sedime ferroviario dell'ex linea dismessa Bra-Ceva, in particolare nel tratto Cherasco-Ceva e Mondovì Bastia, presentando la sintesi dei numerosi incontri intercorsi nei mesi scorsi tra i sindaci ed i responsabili delle Ferrovie.



Il punto sul raddoppio del Tenda

E' stato fissato per venerdì prossimo 2 febbraio il tavolo di coordinamento con l'Anas in Prefettura a Cuneo per fare il punto sui lavori del tunnel di Tenda bis e, in particolare, per valutare altre ipotesi costruttive, come quella di usare la nuova canna (6,5 metri di larghezza in corso di costruzione) come galleria a doppio senso di marcia e il vecchio traforo come tunnel di sicurezza o turistico. Il lavoro per la consegna della nuova galleria avrebbe dovuto essere terminato entro febbraio 2018, ma al momento ne è stata realizzata soltanto una parte, pari a meno della metà del progetto.



[Un anno di cassa alla Burgo di Verzuolo](#)

Iniziata nei giorni scorsi, durerà un anno la cassa integrazione a rotazione per 290 dipendenti della linea ottava che produce carta patinata alla cartiera Burgo Group di Verzuolo. La Provincia di Cuneo ha seguito da vicino la crisi della cartiera che ad ottobre aveva avviato la procedura di licenziamento collettivo per 143 dipendenti (su un totale di 371), poi sospesa a dicembre dopo diversi incontri con i sindacati e l'attivazione di un tavolo di crisi regionale, oltre agli impegni assunti dal Comune di Verzuolo per avviare strumenti tributari, fiscali e urbanistici a sostegno di imprese e lavoro.



[Per la qualità dell'aria vietato bruciare sterpaglie all'aperto](#)

In attuazione del Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano e in conformità agli indirizzi regionali, il Comune di Cuneo ha previsto, tramite apposita ordinanza sindacale con decorrenza immediata e nel periodo compreso tra il 1° ottobre di ogni anno e il 31 marzo dell'anno successivo, il divieto di combustione all'aperto di materiale vegetale. Per tale provvedimento stabile non è ammessa alcuna deroga, tranne che per motivi di emergenze fitosanitarie stabilite dalla Regione Piemonte.



[Candidature a Saluzzo per il nuovo cda della casa di riposo Tapparelli](#)

Il Comune di Saluzzo deve nominare presidente e di due consiglieri del consiglio di amministrazione della Residenza Emanuele Tapparelli d'Azeglio. Il mandato durerà fino al 31 dicembre dell'anno in cui verrà completato il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza. I membri del Consiglio di Amministrazione svolgono la loro attività gratuitamente e non percepiscono assegni o altre indennità, comunque denominate ed a qualunque titolo. Informazioni e i moduli possono essere scaricati dal sito del Comune. Le domande dovranno essere presentate entro le ore 12 di martedì 13 febbraio.



[Chiusa Pesio Bandiera Arancione Tci](#)

Diventano 9 i Comuni della Granda insigniti con il titolo di Bandiere Arancioni dal Touring Club Italiano. Chiusa di Pesio si aggiunge a La Morra, Bergolo, Grinzane Cavour, Barolo, Bene Vagienna, Cherasco, Monforte d'Alba e Neive. La cerimonia si è tenuta al Palazzo Ducale di Genova nei giorni scorsi. Dal 1998 Tci seleziona e certifica i borghi eccellenti dell'entroterra italiano. Si tratta di località con meno di 15.000 abitanti, luoghi speciali dove la sostenibilità ambientale, la tutela del territorio, il patrimonio artistico culturale, la qualità dell'accoglienza si uniscono per regalare autenticità al viaggio.



“Le stanze segrete di Vittorio Sgarbi”, i numeri della mostra

Una scommessa con tre obiettivi: il lancio culturale della città, l’apertura e la promozione del castello visconteo-sforzesco dopo il restauro e una organizzazione logistica ottimizzata a importanti manifestazioni. Gli obiettivi sono stati centrati. La mostra ha chiuso definitivamente il 22 gennaio per trasferirsi a Ferrara. L’impegno e il lavoro organizzativo sono stati notevoli: a partire dal Comune e dai partner istituzionali e finanziari. Il costo del “pacchetto mostra” è stato di 207.000 euro coperti da sponsorizzazioni e contributi di fondazioni bancarie. Gli ingressi complessivi 22.068: Novara è stata la terza tappa dopo Osimo e Trieste. Gli ingressi interi (ovvero a 10 euro, compresa l’audioguida) sono stati complessivamente 6.903, quelli ridotti (biglietto a 7 euro) 6.352, quelli omaggio 1.147. Gli ingressi delle scuole sono stati 2.205, quelli dei gruppi 1.704 e gli ingressi “coppia” 1.512.



Raccolta differenziata: un vademecum per farla in maniera corretta

Tetra Pak insieme con Comune, Assa e Consorzio di bacino Basso Novarese ha promosso la campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata distribuendo ai novaresi un utile pieghevole che illustra sinteticamente le regole basilari. Il piccolo vademecum, distribuito porta a porta dagli addetti di Assa, ricorda le buone regole per risparmiare risorse preziose, come materie prime, energia, acqua. Nel volantino, redatto in tre lingue (Italiano, Inglese e Francese), i cittadini trovano elencati i materiali da conferire nelle varie raccolte differenziate, con due richiami specifici per ciò che riguarda l’olio da cucina e il corretto conferimento di carta e cartone. La campagna coinvolge anche le Scuole primarie di Novara con il “Grande Gioco del Riciclo” con lo scopo di stimolare gli alunni a rendersi partecipi della salvaguardia dell’ambiente.



Fondo regionale per morosità incolpevole: scadenza il 30 aprile

I Servizi sociali del Comune di Novara rendono noto che l’Agenzia territoriale per la casa Piemonte Nord ha comunicato che, entro il 30 aprile, gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale potranno presentare la domanda per accedere al Fondo sociale regionale per la morosità incolpevole previsto dalla Legge regionale Piemonte 3/2010. La modulistica è in distribuzione presso la sede Atc di Novara in via Boschi 2 ed è inoltre scaricabile dal sito. Il personale dei Servizi sociali si rende disponibile per fornire informazioni agli assegnatari e per l’assistenza nella presentazione delle domande.



Sguardi barocchi

Al Circolo di Novara, via Fratelli Rosselli 20, lunedì 5, 12, 19 e 26 febbraio, ore 17, sono in programma i gruppi di lettura con Marcella Trambaioli. In otto incontri generi, opere e ingenios nel secolo d’Oro spagnolo (e oltre). Lunedì 5 febbraio, ore 17, Il teatro spagnolo barocco e il Fénix de los ingenios: la Comedia Nueva e Lope de Vega; lunedì 12 febbraio, ore 17, Lirica ed epica in Lope de Vega; lunedì 19 febbraio, ore 17, Don Juan: il Burlador e la sua proiezione europea; lunedì 26 febbraio, ore 17, Garcia Lorca e El amor de don Perlimplín in relazione con la comedia urbana di Lope e la tragedia dell’onore in chiave avanguardista.



Carnevale a Torino

Fino a domenica 4 marzo è tempo di Carnevale a Torino. Al Parco della Pellerina è visibile il Luna Park, dove ogni martedì si potrà andare in giostra al prezzo di 1 e 2 euro e si rinnova anche il tradizionale appuntamento con la Fiera dei Vini. La prima sfilata di carri allegorici con maschere e majorettes è in programma domenica 4 febbraio, con partenza alle 14.30 dal Parco della Pellerina. Domenica 11 febbraio, dalle 15.30, sempre in partenza dal Luna Park verso il centro di Torino, si svolgerà la "Carnival Street Parade", con protagoniste le bande musicali in costume. Il 13 febbraio invece, si terrà la "Bike Carnival", dedicata ai bambini delle scuole di Torino e alle loro famiglie.



I Bambini di Teheran al Mao

Fino all'11 febbraio al Mao Museo d'Arte Orientale è protagonista *I Bambini di Teheran*, un progetto artistico di Farian Sabahi, storica e giornalista italo-iraniana. *I Bambini di Teheran* è una video installazione di circa trenta minuti, poetica, delicata e dirompente, drammaticamente veritiera nei suoi aspetti storici. Al visitatore rammenta uno dei periodi più bui dell'Europa del XX secolo, ma anche una storia di accoglienza, di quando fu l'Iran a farsi carico dei profughi polacchi, ebrei e cattolici, provenienti dall'Europa. Protagonisti del video sono quattro ebrei polacchi che all'inizio della Seconda guerra mondiale scapparono dalla Polonia invasa dai tedeschi verso la Polonia occupata dai sovietici.



Le meraviglie di Roma alla Biblioteca Reale

Dal 1° febbraio al 9 aprile, alla Biblioteca Reale di Torino è visitabile la mostra "Le meraviglie di Roma". Un viaggio nella città di Roma che si snoda attraverso le opere dei fondi della Biblioteca Reale, scelte e raccolte in varie sezioni tematiche: cartografia, guide di Roma, Piranesi, Quirinale, Roma antica, vedute di Roma. Nel percorso espositivo si potranno ammirare manoscritti, opere rare a stampa, disegni, incisioni, fotografie che illustrano la capitale italiana e i monumenti più significativi della "Città Eterna": piante cartografiche; guide, tra cui quella dello scrittore francese Stendhal, prima edizione illustrata delle "Passeggiate romane", uscita nel 1829. Orario da lunedì a venerdì, ore 9-18; sabato, ore 9-13



Lukasz Krupinski a Lingotto Giovani

Martedì 6 febbraio il pianista polacco Lukasz Krupinski sarà protagonista dei concerti di *Lingotto Giovani*. Classe 1992, Krupinski ha già vinto il primo premio al Concorso Pianistico Internazionale Repubblica di San Marino 2016 (oltre al premio del pubblico, dell'orchestra e della critica) ed è stato selezionato tra i migliori 20 pianisti al Concorso Chopin di Varsavia 2015. Per i risultati artistici raggiunti, nel 2016 gli è stata conferita anche una medaglia commemorativa dell'Università di Musica "Fryderyk Chopin" di Varsavia, dove si è laureato.



[Evasioni – 47 storie, mostra in Consiglio regionale](#)

Evasioni - 47 storie è il titolo mostra allestita nei locali dell'Ufficio relazioni con il pubblico del Consiglio regionale del Piemonte (via Arsenale 14/G, a Torino), che prende spunto dal progetto dedicato ai volontari che ogni giorno oltrepassano le soglie del carcere per creare occasioni di confronto con i detenuti. Curata dall'Associazione Assistenti volontari penitenziari "Liberi dentro" Onlus di Saluzzo, in collaborazione con il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, propone una ventina di pannelli fotografici che raccolgono le autobiografie dei detenuti che hanno preso parte ai tre laboratori di scrittura creativa svoltisi nel carcere "Rodolfo Morandi" di Saluzzo.

[On line il bando di concorso del Valsusa Film Fest](#)

E' on line il bando di concorso del *Valsusa Film Fest*, il festival poliartistico sui temi della memoria storica, della montagna e dell'ambiente che da ben 22 anni anima un territorio aperto all'incontro e al confronto culturale attraverso concorsi cinematografici ed eventi, tra letteratura, cinema, musica, teatro, arte e impegno civile. Filmmakers italiani e stranieri sono invitati ad inviare le loro iscrizioni entro il 15 marzo 2018. Prosegue anche la campagna di raccolta fondi "Io sto con il Valsusa Filmfest" per la XXII edizione, che si svolgerà nel mese di aprile 2018 in vari Comuni della Valle di Susa. Si può donare all'Iban IT87B0501801000000000119186.

[Moncalieri, musica per la pace con Pequeñas Huellas](#)

Dall'1 al 7 febbraio l'orchestra per la pace "Pequeñas Huellas" (piccole impronte) il "XV Incontro Internazionale di bambini e ragazzi per la Pace, il Dialogo e la Fratellanza". Nella prima settimana di febbraio un centinaio di ragazze e ragazzi, tutti musicisti tra i 12 e i 20 anni arrivati dal Perù e dall'Argentina, unendosi al Coro Manincanto (il coro piemontese delle manos blancas nato in seno a Pequeñas Huellas), al Coro e Orchestra Pequeñas Huellas formati dai giovani musicisti del territorio piemontese, faranno prove d'orchestra tutti insieme all'Auditorium del Liceo Majorana di via Ada Negri 14 a Moncalieri e potranno anche incontrare durante la settimana, gli studenti del liceo che studiano spagnolo.

[Il Pierrot Lunaire a Pinerolo](#)

Nuovo appuntamento con la stagione concertistica dell'Accademia della Musica di Pinerolo. Domenica 4 febbraio, alle ore 17, nella sala concerti di viale Giolitti, 7 a Pinerolo, nell'ambito del ciclo "La Musica Spiegata" dedicato all'ascolto della musica contemporanea sarà proposto il "Pierrot Lunaire", considerato il capolavoro di Schoenberg. Il Pierrot Lunaire ha rappresentato una rivoluzione nella prassi della musica da camera e del teatro, diventando il manifesto dell'espressionismo musicale. Sul palco Andrea Ivaldi dirigerà Valentina Valente voce, Tony Chessa flauto, Enrico Maria Baroni clarinetto, Adrian Pinzaru violino e viola, Claudio Pasceri violoncello, Anna Revel pianoforte.



[A Buttigliera Alta nasce la "Rete di Attenzione"](#)

L'amministrazione comunale di Buttigliera Alta istituisce un nuovo servizio per i cittadini: la "Rete di attenzione". Sfruttando le potenzialità delle tecnologie telematiche, si è creata una rete di Sms, per fornire informazioni e avvisi tra i cittadini. La scelta di utilizzare il più tradizionale Sms, rispetto ad altri servizi di messaggistica istantanea, garantisce la privacy di lei e dei membri della Rete: solo il gestore conosce i numeri di telefono di tutti, che restano celati agli altri. Vengono diffusi solo messaggi autorizzati dalla Polizia Locale. La rete punta a rafforzare la vigilanza non violenta e la sicurezza del territorio e il senso di appartenenza alla comunità.



[Susa, incontri sulla politica amministrativa](#)

Prosegue il ciclo di incontri "Alla scoperta della cosa pubblica: dieci piccole lezioni di politica amministrativa," ideati dall'Associazione Culturale "Segno" e in programma presso la Libreria Panassi di Via Roma, 46 a Susa. L'appuntamento di venerdì 2 febbraio, alle ore 21, ha per titolo "Strumenti di programmazione e controllo". Interverranno Pierluigi Ropolo, consulente esperto presso ANCI Piemonte e Roberto Perdoncin, consigliere comunale della città di Susa con delega al Bilancio. L'associazione "Segno", nata a Susa nel 2014, ha lo scopo di diffondere e organizzare iniziative per favorire lo sviluppo culturale ed artistico nel territorio di Susa e della sua valle.



[Torre Pellice, il Museo Valdese "aperto per lavori"](#)

Durante la parziale chiusura per il riallestimento della sezione storica, la sezione etnografica del Museo Valdese di Torre Pellice ha ripreso giovedì 1° febbraio, insieme a un allestimento temporaneo presso la sala della Biblioteca della Casa Valdese, in via Beckwith 2, dal titolo "Da Valdo di Lione alla Chiesa Valdese". Il biglietto prevede anche il materiale documentario inerente alla mostra. Gli orari di visita sono giovedì, sabato e domenica dalle 15 alle 18. Per i gruppi le visite sono guidate e su prenotazione al numero: 0121/ 950203. L'ultima domenica di ogni mese è prevista una visita guidata gratuita all'area valdese, comprensiva anche del Tempio valdese.



[Carnevale a Carignano](#)

È tempo di coriandoli a Carignano, dove, dal 3 al 13 febbraio, terrà banco l'edizione 2018 del Carnevale. Domenica 4 febbraio è in programma il "Gran corso mascherato", sfilata di Carnevale per le vie del centro storico, guidata dalle maschere simbolo di Carignano, la "Castellana e il Gran Siniscalco", due figure nate da una leggenda medievale. Alla sfilata parteciperanno numerosi carri e gruppi in costume, con musica ed intrattenimenti a far da contorno. Sabato 10 febbraio, dalle ore 20,30, si replica con il "Gran corso mascherato" in notturna.



Servizio civile nazionale nel Parco della Val Grande

Val Grande, Ossola, Ticino e Valsesia sono i parchi dell'alto Piemonte che cercano giovani collaboratori attivando il servizio civile. Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile ha pubblicato il bando, scadenza 5 febbraio, di selezione di volontari per l'attuazione di progetti di Servizio Civile Nazionale nell'ambito di Garanzia Giovani, per gli obiettivi istituzionali individuati dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali. Sono disponibili in totale 12 posti presso gli Enti parco: 4 posti presso il Parco Nazionale Val Grande (sede di Vogogna), 4 presso l'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola (sede di Varzo), 2 presso l'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore (sede di Cameri), 2 posti presso l'Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia (sede di Borgosesia). I candidati devono iscriversi, o essere già iscritti al Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (Garanzia Giovani) e aver sottoscritto il Patto di servizio con il Centro per l'impiego competente. Il servizio dura 12 mesi.

Efficientamento energetico

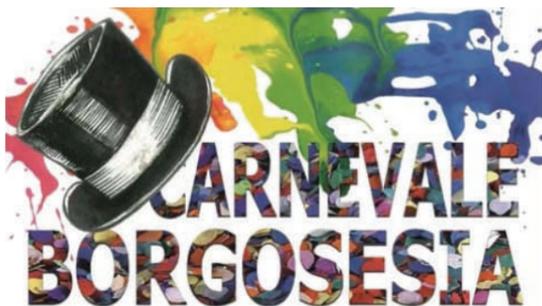
Il Comune di Verbania è dotato di un fondo per l'efficientamento energetico di edifici residenziali e condomini. Gli interventi eseguiti con fotovoltaico, solare termico, pompe di calore, impianti geotermici, coibentazioni, sostituzione di serramenti e caldaie, realizzati e fatturati dopo il 1 gennaio 2017, sono le tipologie a cui il Comune concede un contributo dal 5% al 10% del valore dell'intervento fino a esaurimento del fondo stanziato. Oltre alle agevolazioni fiscali statali, con il contributo comunale si può avere più risparmio economico ed energetico, maggior comfort dell'abitazione e meno inquinamento, fattore responsabile dei cambiamenti climatici in atto. Per informazioni e presentazione della domanda, dal sito del Comune (al link <https://goo.gl/cycwc7>) si può scaricare la modulistica necessaria, Settore Ambiente - Tel. 0323 542467, ecologia@comune.verbania.it.

Pomatt Telemark: 9° raduno

Il 2, il 3 e 4 febbraio un gruppo di appassionati telemarker accompagnerà altri innamorati della tecnica di scii a tallone libero sulla pista del campo scuola di Valdo, in Val Formazza. Verrà fornita l'attrezzatura e nel corso della manifestazione ci sarà la possibilità di partecipare ad una gara goliardica e ad un'estrazione premi. Sempre molto sentite sono anche le due serate con musica e intrattenimento. Tutto all'insegna dello spirito del telemark ovvero: "free your heel, free your mind!" Libera il tallone, libera la mente.

Gli artigiani del Sax: Rampone & Cazzani a Cannobio

Nuovo appuntamento con il ciclo "Parasi incontra" giovedì 7 febbraio alle ore 21. Roberto e Claudio Zolla racconteranno la loro esperienza nel campo della produzione di strumenti musicali sul Lago d'Orta, nel paese di Quarna Sotto infatti, alla "Rampone & Cazzani" si fabbricano strumenti a fiato, sassofoni soprattutto, con la stessa maestria che usavano gli artigiani una volta rigorosamente a mano, pezzo dopo pezzo. Gli strumenti sono stati apprezzati da musicisti di tutto il mondo, come da Chris Collins a Gerry Mulligan, che negli anni sono entrati nella fabbrica sopra Omegna per vedere nascere il loro sax. Accompagna la serata una piccola esposizione di strumenti e brevi esecuzioni del maestro Giancarlo Ellena.



Il Vercellese conserva le 3 bandiere arancioni

Alagna, Fobello e Varallo sono le tre località del Vercellese a conquistare le Bandiere arancioni del triennio 2018-2020. La cerimonia di consegna del marchio di qualità turistico-ambientale conferito dal Touring Club Italiano ai piccoli comuni dell'entroterra italiano (massimo 15.000 abitanti) che si distinguono per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità, è avvenuta a Genova. L'assegnazione è stata ottenuta grazie alla rilevanza del patrimonio storico, culturale, ambientale e all'accoglienza di qualità che i tre comuni valesesiani offrono al visitatore.

Arance della salute in piazza a Vercelli

Anche quest'anno l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro organizza l'iniziativa "Le Arance della Salute", con l'obiettivo di raccogliere fondi per sostenere il lavoro di 5.000 ricercatori e promuovere l'importanza dei corretti stili di vita nel prevenire il rischio di cancro. Oltre 15 mila volontari Airc saranno impegnati in 2.500 piazze e 600 scuole per distribuire le arance simbolo dell'alimentazione sana. Con una donazione di 9 euro sarà possibile ricevere una reticella da 2,5 kg di arance e una speciale Guida con preziose informazioni su corretta alimentazione e attività sportiva. Airc sarà presente, sabato 27 gennaio 2018 per il sedicesimo anno consecutivo, anche a Vercelli, in Piazza Cavour a partire dalle ore 8,30 e fino ad esaurimento scorte.

Scatti nel tempo, a Vercelli mostra prorogata al 25 febbraio

Il 4, 11 e 25 febbraio alle 15.30, il personale scientifico del Museo Borgogna di Vercelli offre la visita guidata alla mostra "Vercelli. Scatti nel tempo" per accompagnare i visitatori alla scoperta della Vercelli fra Ottocento e Novecento attraverso le fotografie di Andrea Tarchetti. Una storia e delle immagini per un allestimento immersivo, che vi permetterà di vivere un'esperienza originale e coinvolgente. La mostra è stata prorogata per il grande interesse del pubblico e rimarrà aperta, grazie al sostegno di Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, fino al 25 febbraio. Le visite guidate sono comprese nel costo del biglietto d'ingresso a 10 euro.

A Borgosesia: "Oggi mi vesto come mi pare" e Veglionissimo Mascherato

Sabato 3 febbraio nel centro storico di Borgosesia dalle 15 alle 19.30 in occasione del Carnevale, si terrà la giornata in cui chiunque potrà travestirsi per vivere il pomeriggio in un'atmosfera carnevalesca. In piazza Moscatelli dalle 15 "A Spass par la Borg": passeggiata culturale ed enogastronomica per i luoghi significativi della città (con prenotazione obbligatoria); alle 18.30 "Aperitivo in maschera" e alle 20 "Cenando in Maschera" nei locali aderenti. Alle 22 al Centro Pro Loco, Veglionissimo Mascherato (a pagamento), con la live band "The Defenders"+DJ Set. Informazioni e prenotazioni: Comitato Carnevale, tel. 328.7596719.

Focus Piemonte Unesco

1936: il Regio brucia!

Tra gli elementi tutelati come Residente Sabaude Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco a Torino c'è la facciata del Teatro Regio.

Proprio in questi giorni ricorre l'anniversario di un evento che ne segna la storia: nella notte tra l'8 ed il 9 febbraio 1936 il Regio viene distrutto da un violento incendio. Non riaprirà le sue porte fino al 1973. Dei numerosi cimeli si salva soltanto un antico caminetto, il resto diventa cenere fumante.

Insomma un evento epocale per la città e per uno dei suoi massimi luoghi di cultura.

Da La Stampa del 10 febbraio 1936 la descrizione e il pathos dell'intervento eroico dei pompieri:

“Si vedevano disegnarsi sul tetto illuminato da rossi riflessi quando il vento scacciava per un istante le nuvole di fumo, si vedevano in cima alle alte scale profilarsi sul ciclo, apparire o scomparire nell'immane fornace, sembrava a volte dovessero sprofondarsi nella voragine. Ed essi sicuri procedevano verso la meta che si erano segnata. Una meta nobilissima. Vi erano lassù in pericolo di vita una donna e dei bambini; le scale erano impraticabili; cortine di fuoco sbaravano loro ogni via di salvamento e la salvezza ai miseri la portavano i pompieri. Se la folla che si stipava nella piazza, muta, accorata davanti al triste spettacolo dell'immane incendio, avesse osato, senza tema di essere fraintesa, avrebbe applaudito e acclamato ad alta voce ogni volta che un milite ritornava da quell'inferno di fiamme portando in braccio una creatura strappata a certa morte. Il pericolo c'era, e grave, anche per i militi del fuoco che pure sono ferrati e provati ad ogni cimento e la prova è che dieci di essi sono rimasti feriti, e feriti sono pure rimasti due soldati del Genio che con essi operavano. Fortunatamente non si tratta di cose gravi: ustioni, contusioni, ecchimosi guaribili in un massimo di 20 giorni ed in un minimo di 10. Ai pompieri si deve il salvataggio di tutti gli strumenti che erano stati abbandonati in orchestra dopo lo spettacolo, ad essi pure il salvataggio del vestiario del teatro. Ieri mattina, quando siamo giunti sulla piazza, abbiamo veduto in gruppo alcuni professori d'orchestra che avevano ritirati i loro strumenti e in mancanza delle custodie andate combuste, li avevano accartocciati in fogli di giornale. Vicino a loro era il maestro concertatore Sigismondo che, ignaro del disastro, era venuto da Milano per iniziare una prova d'insieme. Il tema di tutti i discorsi era l'incendio”.

Il Teatro Regio riapre il 10 aprile del 1973, dopo il restauro dell'architetto Carlo Mollino, iniziato nel 1965. Il palcoscenico risale su una versione de I Vespri Siciliani di Giuseppe Verdi, la cui regia è curata da Maria Callas e Giuseppe di Stefano.

Il Regio si può anche conoscere nei suoi segreti: *“Le visite - secondo la direzione del teatro - si effettuano tutti i giorni dal martedì al sabato, esclusi i giorni festivi e quelli in cui sono programmate attività e manifestazioni in orario di visita. Le visite dal martedì al venerdì sono della durata di 1h30'; il sabato sono previste quattro visite, della durata di 45 minuti”.*



Luis Cabasés